

Il festival del cinema povero è nato proprio grazie a internet

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2017



“Un Festival dedicato ai cortometraggi che è nato proprio grazie a internet”. Ad affermarlo è **Giancarlo Buzzi**, direttore artistico del **Festival Internazionale del Cinema Povero**, che racconta a Pierre Ley, che nelle scorse settimane aveva già inviato a Digitalife il proprio video-contributo, come internet abbia reso possibile, in un paesino in riva al lago Maggiore, organizzare un evento di portata mondiale.

Quest’anno il festival, giunto alla sua quarta edizione, ha ricevuto **97 film stranieri su 179**, provenienti da ogni angolo del mondo, dall’Iran al Giappone, al Canada, alla Spagna. La giuria internazionale visiona i film dalla pagina del Festival ed esprime il proprio giudizio via internet. Ci sono poi le serate “dal vivo”, a Gemonio, Sesto Calende e Ispra, durante le quali il pubblico locale esprime il “voto popolare”. In una parola, Glocal.

DIGITALIFE E’ UN PROGETTO ANCHE TUO

È una grande ambizione raccontare il cambiamento con un film. Lo è ancor di più pensare di farlo in modo collettivo, corale, partecipato. DigitaLife sarà infatti un collage di storie che ci racconterete e che ci potrete fare avere con brevi video. Il nostro lavoro è organizzare tutto questo, raccontarlo e poi costruire l’opera grazie alla regia di Francesco Raganato.

Il digitale ha cambiato le nostre vite in profondità. Coglietene attimi, momenti, esperienze. Pensate a ciò che vi piace, vi preoccupa, vi entusiasma, vi spaventa. Anche le piccole cose quotidiane e non per forza i grandi progetti. Ognuno di noi vive, vede, ascolta storie che hanno a che fare con il digitale.

Raccontatelo. È un'azione importante per tutti noi e ci aiuterà a conoscere di più e a riflettere su cosa è successo, succede e succederà.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it